



Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

A.U.A. n° 28/2016

OGGETTO: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale alla **WATER & INDUSTRIAL SERVICE COMPANY (WISCO) S.p.A.** per lo scarico di acque reflue industriali e per le emissioni in atmosfera prodotte dall'impianto di depurazione nello stabilimento sito in via Oreto n° 1 del Comune di Messina.

Raccolta Generale presso la Direzione

PROPOSTA N. 1284 del 28.11.2016

DETERMINAZIONE N. 1287 del 07.12.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** l'istanza trasmessa, tramite il SUAP del Comune di Messina, con nota protocollo n° 120751 del 05.05.2016, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 14644/16 in pari data, dalla **WATER & INDUSTRIAL SERVICE COMPANY (WISCO) S.p.A.** per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) e c) del D.P.R. n° 59/13 per lo scarico di acque reflue industriali e per le emissioni in atmosfera prodotte dall'impianto di depurazione a servizio dell'officina di manutenzione rotabili della società Trenitalia S.p.A. svolta nello stabilimento sito in via Oreto n° 1 del Comune di Messina;
- VISTA** la nota del DRA di Catania protocollo n° 472/Gen.Le del 09.06.2016, assunta al Protocollo Generale di questo Ente al n° 19264/16 del 10.06.2016;
- VISTO** il verbale n° 46 della Conferenza dei servizi istruttoria del 24.06.2016, convocata da questa Direzione, durante la quale viene acquisito il N.O. a condizione da parte dell'Ufficio Allacci Rete Fognaria dell'AMAM S.p.A., che si allega alla presente autorizzazione (All.1);

- VISTA** la nota dell'ARPA del 24.06.2016, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 21188/16 del 27.06.2016, con la quale vengono richieste alcune integrazioni;
- VISTA** la nota del SUAP di Messina prot. n° 188385 del 14.07.2016, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 23327/16 del 14.07.2016, con la quale vengono trasmesse le integrazioni documentali da parte della Società;
- VISTO** il verbale n° 52 della Conferenza dei servizi del 14.07.2016, convocata nella precedente, durante la quale si chiarisce che la WISCO ha in affitto l'area appartenente alla società TRENITALIA, ma che l'impianto è separato con ingresso indipendente e esclusivo. Tale attestazione viene confermata, dal rappresentante della società invitato alla Conferenza.
- VISTE** le note del Dipartimento Edilizia Privata prot. n° 185923 del 12.07.2016 (ns prot. n° 23999/16 del 21.07.2016) e successiva prot. n° 244355 del 03.10.2016 (ns prot. n° 31880/16 del 06.10.2016), trasmesse tramite SUAP, con le quali vengono richiesti alla Società ulteriori documenti integrativi propedeutici all'espressione del parere di merito;
- VISTA** la nota del Dipartimento Ambiente e Sanità prot. n° 265496 del 13.10.2016, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 32911/16 del 13.10.2016, con la quale si conferma che lo scarico delle acque meteoriche avviene direttamente nella rete comunale senza alcun trattamento, in quanto non necessario, e che il ciclo produttivo dell'Azienda non interferisce in alcun modo con la raccolta delle acque;
- VISTA** la nota della ARPA ST di Messina, protocollo n° 73233 del 15.11.2016, assunta al Protocollo Generale di questo Ente al n° 37504/16 del 15.11.2016, con la quale viene rilasciato il parere favorevole con prescrizioni. Tale parere fa parte integrante della presente autorizzazione (All.2);
- RITENUTO** che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

PROPONE

per quanto in premessa di

CONCEDERE

l'Autorizzazione Unica Ambientale alla WISCO S.p.A. per lo scarico di acque reflue industriali e per le emissioni in atmosfera prodotte dall'impianto di depurazione a servizio dell'officina di manutenzione rotabili della società Trenitalia S.p.A. svolta nello stabilimento sito in via Oreto n° 1 del Comune di Messina.

Inoltre:

Art. 1) Il silos utilizzato per lo stoccaggio della calce, le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico, si ritiene non assoggettabile alle prescrizioni che regolano le emissioni canalizzate in atmosfera. Si fa obbligo, comunque, al Gestore di garantire la corretta e costante manutenzione del filtro a maniche, e di annotare su apposito registro della data di effettuazione del carico e della quantità di materiale, di ogni tipo di intervento e di manutenzione del sistema di abbattimento con data e descrizione sintetica. Per le emissioni diffuse prodotte dalla linea di trattamento fanghi, il Gestore dovrà porre in essere tutte le misure necessarie al contenimento delle stesse così come descritto nella relazione tecnica. Per valutare inoltre l'entità delle emissioni odorigene, il Gestore dovrà eseguire una tantum una campagna di monitoraggio degli odori concordando le modalità con l'ARPA. Per il bilancio idrico il Gestore dovrà acquisire le quantità annue di acque prelevate a scopi produttivi da Trenitalia e registrare il volume di refluo trattato e scaricato, comunicando tali dati agli Enti di controllo.

Art. 2) La WISCO ha l'obbligo di non apportare alcuna modifica allo scarico, già autorizzato dall'AMAM in data 09.06.2016 e di rispettare i limiti di emissione per gli scarichi, così come previsti dalla Tab. 3 All. 5 Parte III del D. Lgs. 152/06, inoltre i fanghi devono essere conferiti a ditte autorizzate allo smaltimento e le quantità prodotte devono essere annotate su apposito registro.

Art. 3) La WISCO dovrà comunicare a questa Direzione e al competente Dipartimento Sanità e Ambiente Area Tecnica del Comune di Messina eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico.

Art. 4) La presente autorizzazione ha durata quindici anni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno un anno prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 5) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. 152/06.

Art. 6) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza previsti dall'art. 278 del D. Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 7) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e, per conoscenza, alla Società interessata, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

Art. 8) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in via Oreto n° 1 del Comune di Messina.

Art. 9) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Elena Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di concedere l'Autorizzazione Unica Ambientale alla **WISCO S.p.A.** per lo scarico di acque reflue industriali e per le emissioni in atmosfera prodotte dall'impianto di depurazione nello stabilimento sito in via Oreto n° 1 del Comune di Messina.

Messina, li 25.11.2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina, li 25.11.2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

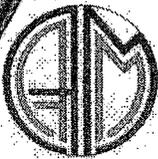
Si esprime parere **FAVOREVOLE**..... in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA

Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina 29.11.16 Il Funzionario

Dott. Antonino Calabro



COPIA

ALL. 1

AZIENDA MERIDIONALE ACQUE MESSINA S.p.A

Ufficio Allacci rete Fognaria

Viale Giostra 98152 Messina - Tel. 090/3687 - 787 - 788 Fax 090/ 3687 745

Prot. n° 147134

14025

Messina

09 GIU. 2016

Oggetto: **Pratica n° 887/2016** autorizzazione allo scarico nella rete comunale acque nere, reflui provenienti dall'impianto di depurazione sito all'interno dello stabilimento trenitalia (officina manutenzione ciclica Messina) sito in Via Oreto n° 1 (ME) Fg. n° 143 part. n° 433 e 438

Ditta: Wisco S.p.A

Municipio di Messina
Dipartimento Servizi Imprese
S.U.A.P
98100 Messina

In riscontro all'istanza in oggetto indicata, **NULLA OSTA** da parte di questa Azienda al rilascio della relativa autorizzazione ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 ed alle seguenti condizioni:

1. Lo scarico sia conforme ai valori limite di emissione previsti dalla Tab. 3 Alleg. 5 del D.Lgs. 152/06;
2. Che i fanghi, ai sensi della vigente normativa, siano conferiti a ditte autorizzate per lo smaltimento.

L'Istruttore
(P.E. Giulio Spoto)



Il Direttore Generale f.f.
(Ing. Francesco Cardile)

ALL 2

ARPA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

STRUTTURA TERRITORIALE DI MESSINA
DIREZIONE

ARPA SICILIA - ST. Messina



Tit. 01.18.00 Partenza

Nr.0073233 Data 15/11/2016

Anticipata a mezzo fax
Fax 090 7761958Città Metropolitana di Messina
Ufficio VI Direzione Ambiente
Via Lucania, n. 20
98124 MESSINA
protocollo@pec.prov.me.it

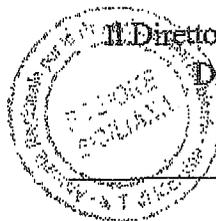
e, p.c.

Alla ST1 - Controlli ambientali
ARPA Sicilia
Via S. Lorenzo 312/G
90146 PALERMO

OGGETTO: Ditta W.I.S.C.O. S.p.A. - Comune di Messina, impianto sito in via Oreto n. 1.
Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale.

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere di competenza redatto da questa Struttura Territoriale.

Messina, 10.11.2016



Il Direttore della Struttura Territoriale

Dr. Antonino Marchese



In riferimento:

all'istanza presentata dalla Ditta in epigrafe ed alla documentazione tecnica ad essa allegata, trasmessa dal SUAP del Comune di Messina "per eventuale parere richiesto dagli enti coinvolti nel procedimento" ed acquisita al prot. ARPA Sicilia n. 28420 del 06.05.2016,

alla Conferenza dei Servizi convocata dall'Ufficio VI Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Messina per il giorno 24.06.2016, nel corso della quale questa S.T. ha fatto pervenire richiesta di chiarimenti alla Società richiedente,

alle integrazioni documentali prodotte a seguito della Conferenza dei Servizi del 24.06.2016, trasmesse dal SUAP del Comune di Messina in data 14.07.2016 ed acquisite al prot. ARPA Sicilia n. 45737 del 18.07.2016, comunque oggetto di confronto nella Conferenza dei Servizi del 14.07.2016,

alla proposta di rapporto istruttorio a firma del dott. Barilaro, prot. n. 66354 del 14.10.2016,

inteso che la valutazione degli elaborati tecnici eseguita da questa S.T. di ARPA Sicilia si riferisce precipuamente alle emissioni ed immissioni in atmosfera,

fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti ed Organismi al rilascio di ogni ulteriore eventuale autorizzazione, prescrizione, concessione, nulla osta o quant'altro necessario per il caso di specie, nonché altre disposizioni legislative e/o regolamentari comunque applicabili,

fermo restando che per quant'altro non specificato o riportato deve farsi riferimento alle vigenti norme di cui alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ad ogni altra normativa vigente in materia di tutela ambientale nel territorio regionale,

questa S.T., per gli aspetti di propria competenza ed in relazione agli elaborati progettuali pervenuti, visionati ed esaminati, tenuto conto che la nuova autorizzazione sarà concessa per l'intero stabilimento, esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle condizioni di funzionamento degli impianti dichiarate a progetto dall'Azienda, con il rispetto delle prescrizioni indicate, in accordo a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, dai D.A. n. 175/GAB e 176/GAB del 09.08.2007 e dal D.A. n. 154/GAB del 24.09.2008.

Materie prime, prodotti ed additivi chimici, gestione dei rifiuti: si prescrive al Gestore di adottare ogni utile precauzione, sia in fase di stoccaggio che di utilizzo, per evitare la dispersione e la diffusione in atmosfera delle materie prime o di loro parti componenti operando una gestione conforme a quanto indicato nelle S.d.S., in ottemperanza al Regolamento (CE) n. 1272/2008.

La gestione e lo smaltimento del materiale di rifiuto generato nel ciclo produttivo e/o comunque connesso allo svolgimento delle attività autorizzate, ivi comprese le acque di lavaggio dei locali, dovrà essere condotta in osservanza alle vigenti normative, con particolare attenzione al deposito temporaneo presso lo stabilimento dei materiali che conservano caratteristiche di infiammabilità, esplosività e/o tossicità.

Emissioni convogliate: relativamente al silos di stoccaggio della calce, che la Società richiedente dichiara essere riempito con frequenza prossima ad una/due volte in un anno per le esigenze di processo registrate, si si atterrà alle decisioni dell'A.C. in merito all'assoggettamento o meno all'obbligo di eseguire le misure alle emissioni derivanti dal carico del silos stesso. Fermo restando per il Gestore l'obbligo alla costante e corretta manutenzione del filtro a maniche secondo le indicazioni del fornitore ed in accordo alle condizioni di utilizzo, si tenga presente quale riferimento normativo per l'applicazione del valore limite in emissione l'art. 2, comma 1, lettera b del D. ARTA n. 176/GAB del 09.08.2007. In ogni caso, il Gestore è tenuto ad annotare su apposito registro la data di effettuazione



del carico ed il relativo quantitativo di materiale nonché la data, il tipo di intervento con descrizione sintetica e l'operatore di ogni operazione di manutenzione del sistema di abbattimento.

Emissioni diffuse: in merito allo svolgimento di ogni attività dalla quale possano originarsi emissioni diffuse di polveri, gas, vapori, aerosol, quanto più se possibile causa di fastidio o nocimento a recettori prossimi all'opificio, le stesse attività andranno condotte nel rispetto delle vigenti norme e regolamenti comunali e di igiene, nonché di quanto previsto dall'allegato V alla parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., fatte salve specifiche e motivate prescrizioni nonché eventuali provvedimenti restrittivi ed integrativi da parte dell'autorità sanitaria.

La tipologia dei reflui da sottoporre a depurazione è prevalentemente costituita da acque di lavaggio, miste ad oli, derivanti da pulizia con prodotti detergenti di varia natura e composizione. Dall'elenco fornito da Trenitalia s.p.a. si evince che l'Azienda si è orientata verso la scelta di prodotti con caratteristiche quanto possibile compatibili con la prevenzione dell'inquinamento ambientale. L'assenza di materiale organico putrescibile / fermentabile nel refluo in ingresso riduce la possibilità che, durante il trattamento depurativo, si possano generare atmosfere di sostanze volatili con caratteristiche odorigene significative; l'unico contributo presumibile può essere dato dalla presenza di componenti volatili di natura idrocarburica. Per tali considerazioni non si ritiene necessario richiedere ulteriori specifici accorgimenti per il contenimento di tali emissioni diffuse. Si raccomanda, comunque, di operare in modo da assicurare i necessari ricambi di aria all'interno dei locali di processo, senza pregiudicare l'ambiente esterno.

Ad ogni modo, ai fini di valutare l'entità di eventuali emissioni odorigene, si propone di eseguire *una tantum* una campagna di monitoraggio degli odori, con modalità da concordare con questa S.T.

Le informazioni derivanti da tale campagna dovranno successivamente essere valutate al fine di individuare delle misure di prevenzione, riduzione e controllo dell'impatto odorigeno delle sorgenti interne, di carattere sia gestionale che tecnico, che il Gestore dovrà porre in essere per eliminare o, più realisticamente, ridurre le emissioni olfattive.

Resta sottinteso che gli adempimenti a carico dell'Azienda previsti dal provvedimento di autorizzazione potranno essere adeguati sulla base delle risultanze analitiche prodotte e delle eventuali criticità sanitarie e/o ambientali derivanti dall'esercizio dell'impianto.

Bilancio idrico: le quantità annue di acqua prelevate a scopi produttivi da Trenitalia dovranno essere acquisite da WISCO e, congiuntamente alla registrazione del refluo trattato e scaricato, dovranno essere comunicate e/o rese disponibili agli Enti di controllo.

Messina, 10.11.2016

Il Chimico Dirigente IPAS
Dott.ssa Daniela Riolo

Il Responsabile dell'U.O.
Dott. Giovanni Patti

